



Penguin Bloom (2020)

Un film dal cast generoso e dall'ottima fotografia che si prende i giusti tempi per raccontare una rinascita.

Un film di Glendyn Ivin con Naomi Watts, Andrew Lincoln, Jacki Weaver, Rachel House, Gia Carides. Genere Drammatico durata 95 minuti. Produzione USA 2020.

Uscita nelle sale: giovedì 15 luglio 2021

Tratto dall'omonimo romanzo di Cameron Bloom e Bradley Trevor Greive, in cui viene raccontata l'incredibile storia vera della famiglia Bloom.

Paola Casella - www.mymovies.it

Samantha Bloom è una donna piena di vita che adora l'oceano, il marito Cameron e i tre figli Noah, Reuben e Oli. È una surfista provetta e la famiglia fatica a stare al passo della sua preparazione atletica. Durante una vacanza in Thailandia però Sam precipita da una balconata e rimane paralizzato dalla vita in giù. Tornata in Australia, dove abita con la famiglia, la donna non riesce a uscire dalla depressione in cui l'ha gettata la tragedia, e marito e figli cercano con fatica di provvedere a lei e a se stessi. È soprattutto il maggiore, Noah, a soffrire per la situazione, di cui si ritiene responsabile. L'impasse è rotta dall'arrivo di una gazza ferita che Noah accudisce e che battezza Penguin per via del suo colore bianco e nero. Sarà proprio Penguin a riportare la serenità in casa e a dare a Sam il coraggio di ricominciare.

Penguin Bloom è basato sulla vera storia di Samantha Bloom raccontata in un libro dal marito Cameron, e i dettagli hanno il sapore della testimonianza autentica di una tragedia vissuta minuto per minuto, che ha travolto non solo la protagonista ma tutti i suoi affetti: marito, figli, sorella, madre, amiche, colleghe di lavoro.

La ricostituzione di questo microcosmo in frantumi è al centro della narrazione e il regista Glendyn Ivin si prende il tempo di raccontarla passo dopo passo, affinché sia un esempio per chiunque si sia trovato in una situazione difficile e abbia dovuto cercare la forza d'animo necessaria per uscirne. Naomi Watts torna in Australia, la terra dove è cresciuta e dalla quale proviene parte della sua famiglia di origine, e a quella natura maestosa in grado di impartire lezioni di vita agli esseri umani che la occupano temporaneamente. Non è un caso che ad aiutare Sam ad uscire dal rifiuto del suo corpo sia una donna Maori (l'attrice neozelandese Rachel House) che contiene in sé una saggezza antica e che vive in armonia con l'acqua. Nel ruolo del marito Cameron c'è a presenza gentile di Andrew Lincoln, indimenticabile lettore di cartelli romantici in 'Love, Actually', e in quelli del piccolo Noah il giovanissimo Griffin Murray-Johnston.

La fotografia di Sam Chiplin fa giustizia ai grandi spazi aperti e al verde lussureggiante dell'Australia e della Thailandia, rendendo gli elementi naturali un personaggio chiave nella storia, e la regia di Ivin segue la gazza Penguin con grande attenzione, cogliendo il valore drammaturgico di ogni suo movimento. Il commento musicale del compositore Marcelo Zarvos invece tende a sottolineare troppo pesantemente ogni momento drammatico. La narrazione resta convenzionale, ma la forza delle interpretazioni di Watts, Lincoln e Murray-Johnston conferiscono pathos e speranza a questa storia di resurrezione.